

## Bardonecchia. Martedì 30 aprile in consiglio comunale Bilancio e opere di compensazione

*Si apre anche con il benvenuto al nuovo consigliere Passerin*

Il consiglio comunale di martedì si è aperto con il "benvenuto" del sindaco al nuovo consigliere di minoranza Agostino Passerin, subentrato in sostituzione del consigliere Sergio d'Ormea che ha dato le dimissioni il mese scorso, in seguito a forti divergenze con il sindaco Borgis. All'ordine del giorno, al primo punto, il bilancio consuntivo illustrato da una lettera di resoconto presentata dal vice sindaco Salvatore Carollo.

Un resoconto che, a dire dei consiglieri di minoranza, è "auto valutativo" e troppo "auto amorevole", prende la parola per primo il consigliere Maurizio Pelle: "C'è un revisore dei conti che ha fatto questa valutazione o è puro frutto di un'auto impressione? La lettera letta dal vice sindaco porta come titolo "Relazione morale della giunta", ma se si tratta di un'autovalutazione come si fa a comprendere fino in fondo cosa sia stato fatto dalla maggioranza per il paese?"; a tale proposito interviene anche il consigliere Monica Borsotti, ex assessore allo sport e turismo "Nonostante le parole di auto elogio riportate nella lettera, mi pare invece che tante cose promesse dalla giunta non siano ancora state mantenute, tra cui il progetto del Palazzetto dello

Sport, la maggioranza si dichiara contenta di aver mantenuto il tenore degli anni precedenti, ma in realtà ci aspettiamo di più da questa amministrazione".

Risponde il sindaco: "I lavori hanno subito dei ritardi per una questione burocratica legata al tipo di tappeto che dovrebbe essere inserito, livello Gold e Silver, stiamo cercando di seguire l'iter con il coni, inoltre per una questione economica legata all'anticipazione dei fondi per le opere di compensazione da parte di Sitaf".

Riguardo le opere di compensazione hanno mostrato le loro perplessità i consiglieri di minoranza Guiffre e Pelle, che temono per il destino delle opere di compensazione ora che lo smarino, sembra, verrà estratto interamente o quasi lato Francia. Tra i disappunti mossi dalla minoranza anche i ritardi nei lavori di casa Mazzaferro, confiscata alla mafia, e la mancata costituzione della aree ecologiche, a questo proposito hanno risposto l'assessore Piera Cicconi e l'assessore Giorgio Bortoluzzi: "Per quanto riguarda casa Mazzaferro c'è stato un problema legato agli allacci, ad esempio per quanto riguarda il gas, il ritardo è dovuto a quello, manca ancora l'arredamento che dovrebbe co-

stare al comune tra i 30.000 e i 25.000 euro, e la tinteggiatura che non dovrebbe gravare molto sul bilancio. Le aree ecologiche erano una di quelle cose da fare entro i 100 giorni di mandato, ma ci sono stati dei ritardi con Acsel, pertanto sarà nostro impegno sollecitarli per i lavori".

Per il consigliere Claudio Guiffre: "Un rendiconto di bilancio è anche un rendiconto politico, per me è stata una sostanziale delusione questa amministrazione non c'è stato coinvolgimento reale con la popolazione per il bilancio partecipativo e le sottocommissioni che erano state promesse per coinvolgere la cittadinanza non sono mai state attuate".

Per il vice sindaco Carollo, assessore al bilancio "Con il periodo difficilissimo che stiamo affrontando, chiudere con un pari in bilancio mi sembra davvero un gran bell'obiettivo, tutto ciò che non è stato possibile fare quest'anno si farà il prossimo, per quanto riguarda il bilancio partecipativo abbiamo ricevuto dalla popolazione 7 progetti, tutti verranno probabilmente portati a termine, e quindi verranno impiegati interamente i 150.000 euro messi a disposizione a tale fine", conclude Carollo.

MARIA TERESA VIVINO